



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2024-2025 n. 18**

**Domenica 22 dicembre 2024**

**VI domenica di Avvento - Divina Maternità di Maria**

*Vangelo secondo Luca (1, 26-38a)*

*In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».*

C'è una preghiera che la Tradizione della Chiesa ci chiede di ripetere tre volte nella giornata e che fa memoria di questo evento straordinario che è l'Incarnazione di Dio nel seno di Maria: è la preghiera dell'Angelus. Il primo versetto ricorda l'annuncio dell'Angelo: "L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria": questo annuncio è un invito anche per noi, ogni giorno, ad aprirci alla novità, al Mistero di una Presenza buona che entra nella nostra vita e le dona speranza. Maria rimane turbata, ma l'Angelo le chiede, come chiede a noi, di non temere: nulla è impossibile a Dio che, incarnandosi, ha voluto compiere il desiderio di bene, di felicità e di senso di ogni uomo. Ecco allora il Sì di Maria, che è lo stesso Sì chiesto a noi in ogni circostanza della vita: "Accada di me secondo la tua parola". L'ultimo versetto dell'Angelus ci ricorda che "Il Verbo si è fatto carne ed abita in mezzo a noi": il senso della vita di ognuno e dell'intero universo si è rivelato ed è presente nei segni che ha voluto lasciare nella nostra storia: la vita della Chiesa e la Comunione tra i fratelli.

*Enrico Grassi*

## AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

[www.comunitapastoraleseregno.it](http://www.comunitapastoraleseregno.it)

### ▶ CONFESSIONI PER NATALE:

- in Basilica ogni giorno ci sono confessori dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 19;
- sabato 21 dicembre dalle 9.30 alle 12.30 nella chiesa dell'Oratorio S. Rocco: Confessioni per i preadolescenti;
- domenica 22 alle 18.30 nella chiesa dell'Oratorio S. Rocco: le Confessioni per adolescenti, 18/19enni e giovani;
- Confessioni ci sono anche alla Chiesa di Don Orione e all'Abbazia benedettina.

▶ Oggi gli Scout del gruppo di Seregno portano in ogni parrocchia "la Luce della Pace". Alle 10 sono alla B.V. Addolorata, alle 10.30 a S. Rocco, a S. Carlo, S. Ambrogio e S. Giovanni Bosco, alle 10.15 in Basilica, alle 11 a S. Valeria.

▶ Oggi alle 18 al Lazzaretto c'è la Messa in onore di San Charbel.

### SANTE MESSE DI VIGILIA, NATALE E S. STEFANO

BASILICA	Vigilia: ore 16.30 (a S. Rocco per i ragazzi) - 18 - 24 Natale e S. Stefano: orario festivo (non c'è la Messa in oratorio)
S. SALVATORE	Vigilia: 23.30   Natale e S. Stefano: 10.30
S. AMBROGIO	Vigilia: 17.30 - 22   Natale 8.30 - 10.30   S. Stefano 10.30
S. VALERIA	Vigilia: 17- 18.30 - 24   Natale festivo   S. Stefano festivo, senza la Messa delle 8
CEREDO	Vigilia: 18 - 21   Natale: 8.30 - 10.30   S. Stefano: 10.30
S. CARLO	Vigilia: 22.00   Natale: 10.30 - 18   S. Stefano 10.30
LAZZARETTO	Vigilia: 17.30   Natale: 06.00 - 10   S. Stefano: 10
DON ORIONE	Vigilia: 17.30 - 22   Natale e S. Stefano: orario festivo
ABBAZIA	Vigilia: 18 - 23.15   Natale e S. Stefano: orario festivo
ADORATRICI	Vigilia: 24   Natale e S. Stefano: 8.30
ISTITUTO POZZI	Natale e S. Stefano: 9

### INCONTRI, CULTURA, SOLIDARIETÀ

- Oggi in piazza Concordia c'è la solidarietà delle "Tende AVSI".
- Alle 14.30 presso l'Istituto "Candia" c'è la festa natalizia dell'Unitalsi.
- Fino al 24 dicembre in piazza Risorgimento c'è la "Casetta di Natale".
- In ogni parrocchia della nostra Comunità pastorale di Seregno è in atto fino all'Epifania la raccolta della Carità dell'Avvento per l'Emporio della solidarietà.  
Allo stesso scopo in ogni parrocchia si può prendere il "Cero della Natività".
- Fino al 5 gennaio in Sala Minoretti c'è una mostra di immagini di Natale.
- Fino al 23 febbraio in Comune - a Palazzo Landriani in sala Crippa - è in mostra il dipinto "Madonna col Bambino" di Girolamo Figino.

Il Parroco, i Sacerdoti, i Religiosi e le Religiose, i Collaboratori Laici della Comunità Pastorale "S. Giovanni Paolo II" in Seregno augurano


## BUON NATALE!

a tutti i parrocchiani e a quanti frequentano le chiese di Seregno:  
sia un Natale santo, sereno, solidale e colmo di speranza!

**ORARIO****INTENZIONI SANTE MESSE**

<b>DOMENICA 22 DICEMBRE VI DI AVVENTO Della Divina Maternità di Maria</b>	<b>8.30</b>  <b>10.30</b>	
<b>Lunedì 23 dicembre</b> <i>Feria prenatalizia "dell'Accolto"</i>	8.30	Celestina Ferrucci
<b>Martedì 24 dicembre</b>	18.00  21.00	Messa di Natale per i bambini  Messa nella notte di Natale
<b>MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE <i>Solennità del Signore</i></b>	8.30  10.30	Messa dell'aurora  Messa del giorno
<b>Giovedì 26 dicembre</b> S. Stefano, primo martire <i>Festa</i>	10.30	
<b>Venerdì 27 dicembre</b> S. Giovanni, apostolo ed evangelista <i>Festa</i>	8.30	Ambrogio Viganò
<b>Sabato 28 dicembre</b> Ss. Innocenti, martiri <i>Festa</i>	<b>18.00</b>	
<b>DOMENICA 29 DICEMBRE NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE</b>	<b>8.30</b>  <b>10.30</b>	

## AVVISI DELLA PARROCCHIA

 0362 238382

[www.comunitapastoraleseregno.it](http://www.comunitapastoraleseregno.it) - [segreteria@parrocchiaceredo.it](mailto:segreteria@parrocchiaceredo.it)

Charles Peguy è stato il cantore della speranza, lo scrittore che più di tutti ha cercato di indagare con parole di poesia il mistero della seconda virtù. Per rappresentare la speranza Peguy utilizza un'immagine molto suggestiva. La paragona a una bambina indomabile, una piccola figlia da nulla. Che dà la mano alle altre due sorelle più grandi, la fede e la carità, e sembra da loro condotta. In realtà è lei, con la luce negli occhi, che tira tutt'e due, che le trascina, che le fa traversare mondi, le fa compiere gesti eroici, le apre a orizzonti di eternità. Fa bene ogni tanto tornare a rileggere Peguy, perché è un poeta che sa ridire in modo nuovo il cristianesimo. E parla di speranza come nessun'altro. Ci sono due passi di questo autore che vorrei farvi dono in occasione del Santo Natale. Il primo lo si trova nel "Mistero dei Santi Innocenti":

*Ho visto i Santi più grandi, dice Dio .*

*Ebbene io vi dico: non ho mai visto nulla di più buffo e quindi di più bello al mondo di questo bambino che s'addormenta nel dire le preghiere.*

*Di questo esserino che s'addormenta fiducioso.*

La seconda citazione è tratta da "Il portico del Mistero della Seconda Virtù":

*La saggezza umana dice: disgraziato chi rimette a domani.*

*E io dico beato, beato chi rimette a domani.*

*Beato chi rimette. Cioè beato chi spera. e che dorme.*

*E al contrario dico disgraziato.*

*Disgraziato colui che veglia e non si fida di me. Che non ha fiducia in me, e si trascina...In verità io ve lo dico: costui reca offesa alla mia cara speranza.*

Questi due passi mi rimandano facilmente a un versetto della Bibbia tratto da quello straordinario libro di preghiere scritte in forma di poesie che è il Salterio. Si legge nel Salmo 131: *Sono tranquillo e sereno come un bimbo svezzato in braccio a sua madre.*

*Come un bimbo svezzato è l'anima mia.*

Che gioia pensare che Dio ha scelto di diventare un bambino che si abbandona fiducioso nel sonno nelle braccia di sua madre! Che pace pensare che anche noi possiamo somigliare a quel bambino che si addormenta sicuro nelle braccia di Dio, che per noi è padre e madre.

Nulla è bello come un bambino che s'addormenti nel dire la preghiera dice Dio.

In questo Santo Natale auguro a tutti di poter essere tra i beati che sperano e per questo si addormentano fiduciosi come un bambino in braccio ai suoi genitori. Questa è la fede che mi piace. Dice Dio. Buon Natale!

don Guido Gregorini